

Casa della Pace

21 – 25 aprile 2012

Esplorare il silenzio



Dovremmo considerare una situazione che è paradossale sebbene esistenzialmente fondamentale.

Possiamo constatare che la parte più importante della vita - l'amore, la verità, la bellezza - è qualcosa di indefinibile, non misurabile. Non può essere prodotta attraverso la volontà.

D'altra parte questa constatazione non ci fa procedere in nessun modo; quella dimensione rimane assolutamente al di là di quello che la coscienza, con i suoi tipici strumenti, può produrre o raggiungere.

Vedere questo fatto con chiarezza pone la coscienza in una sorta di crisi perché vede il proprio limite, l'inefficacia dei suoi strumenti più solidi.

Il silenzio che nasce naturalmente in questa "crisi" è ascolto ed attenzione ed è la dimensione in cui la coscienza stessa esprime al meglio le sue potenzialità.

Durante il ritiro saranno proposti:
Ampi momenti di silenzio sia in gruppo che da soli.
Un intenso contatto con la natura.
L'ascolto di brani di J.Krishnamurti
Alcuni dialoghi
Saranno suggerite sperimentazioni basate sull'osservazione e sull'attenzione.

Il ritiro inizia nel pomeriggio di sabato 21 – intorno alle 17 – termina con il pranzo di mercoledì 25. Il costo è 250 euro comprensivo di pasti, alloggio in camera condivisa e attività. Per una camera singola è richiesto un supplemento di 40 euro.

Il cibo è solo vegetariano e ampiamente biologico.
La Casa della Pace si trova nel nord dell'Umbria, immersa nella natura. Per maggiori informazioni sul posto visita il sito www.casadellapace.org

Informazioni: Santi Borgni – santandrea@casadellapace.org - 075933058

E' curioso come la meditazione acquisti un'importanza assoluta. Non ha né inizio né fine. E' come una goccia d'acqua: in quella goccia ci sono tutti i torrenti, i grandi fiumi, i mari e le cascate; quella goccia nutre la terra e l'uomo, senza quella goccia la terra sarebbe un deserto. Senza meditazione il cuore diventa un deserto, una terra arida.

(J.Krishnamurti - Meditations – Shambala)